

## **REGOLAMENTO DELLE CONSULTE DI QUARTIERE**

### **TITOLO I - ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE**

#### **Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento**

1. Il presente regolamento è parte integrante del Regolamento del Decentramento e disciplina i principi generali della partecipazione popolare al governo della città tramite le Consulte di quartiere. Definisce e specifica le modalità di composizione, attività e funzionamento delle Consulte di Quartiere, indicate dall'art. 29 bis del Regolamento del Decentramento della Città di Torino, integrando quanto non espressamente individuato dallo Statuto della Città e dal Regolamento predetto, al fine di valorizzare la partecipazione dei cittadini e delle cittadine nel quadro di una più adeguata capacità di coinvolgimento territoriale.
2. Sono organismi e strumenti di partecipazione popolare del Decentramento cittadino:
  - a) le Consulte di Quartiere (di seguito CdQ);
  - b) i Laboratori Tematici.

### **TITOLO II - FORMAZIONE DELLE CdQ**

#### **Art. 2 - Definizione**

1. In conformità con quanto stabilito dallo Statuto della Città, in materia di partecipazione popolare all'art. 66 comma 3, sono istituite le CdQ allo scopo di assicurare una più larga ed incisiva partecipazione dei cittadini e delle cittadine nella condivisione di problematiche di interesse pubblico locale.
2. Le CdQ sono organismi volontari, espressione della comunità locale dei diversi quartieri cittadini e ne promuovono la partecipazione attiva.
3. Le attività delle CdQ sono volontarie e gratuite, non danno diritto ad indennità o forme dirette od indirette di remunerazione e sono esclusivamente rivolte all'interesse collettivo ed ai valori partecipativi di ambito circoscrizionale in relazione agli scopi predetti.
4. Le CdQ esercitano funzioni consultive e di proposta nei confronti della Circoscrizione di riferimento.

#### **Art. 3 - Individuazione e delimitazione territoriale**

1. Il territorio comunale è articolato in otto Circoscrizioni, ognuna con articolazioni territoriali (quartieri, borgate e zone) che costituiscono aggregati affini per continuità spaziale e/o caratteristiche sociodemografiche, urbanistiche e di gravitazione viabilistica e di servizi,

idonei a costituire centri di interesse per l'attivazione della partecipazione popolare.

2. Il numero e l'ambito territoriale di riferimento delle CdQ è definito dal Consiglio della Circoscrizione di appartenenza in base alla specificità dei territori e alle richieste che emergono dai territori, in modo che rappresentino un numero adeguato di cittadini e cittadine.

#### **Art. 4 - Composizione**

1. Alle CdQ possono partecipare cittadine e cittadini residenti e/o **domicilianti** nel quartiere, o che nel quartiere esercitino la propria attività prevalente di lavoro o di studio e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

2. Per accedere alle CdQ, le cittadine e i cittadini che intendono partecipare dovranno **registrarsi** all'ingresso, per ragioni di efficienza e sicurezza.

3. La deliberazione del Consiglio Circoscrizionale istitutiva delle CdQ, indica, oltre **al o alla Presidente** di Circoscrizione **oppure al Coordinatore o alla Coordinatrice con delega** alla Partecipazione e/o alle CdQ (di seguito "persone delegate"), le delimitazioni territoriali dei quartieri, borgate o zone come definiti.

4. **Il o la Presidente** di Circoscrizione o **le persone delegate partecipano** di diritto alle CdQ e alle stesse possono partecipare anche **i consiglieri e le consigliere** di Circoscrizione senza diritto ad alcun compenso/indennità/rimborso spese.

### **TITOLO III - FUNZIONAMENTO E COMPETENZE**

#### **Art. 5 - Insediamiento delle CdQ**

1. Ai fini del primo insediamento, le CdQ sono convocate e presiedute **dalla o dal Presidente** di Circoscrizione, **o da persona delegata**, entro 30 giorni dall'approvazione della delibera istitutiva delle CdQ, avendo all'ordine del giorno la presa d'atto dell'articolazione territoriale della CdQ.

#### **Art. 6 - Modalità di convocazione e funzionamento**

1. Al fine di garantire la massima partecipazione **della cittadinanza interessata** la convocazione della CdQ è effettuata **dal o dalla** Presidente di Circoscrizione o **persona delegata** con apposito avviso sul sito web della Circoscrizione e affisso nelle sedi circoscrizionali. Unitamente all'avviso di convocazione viene allegato eventuale materiale informativo relativo ai punti in discussione.

2. Per la riunione di insediamento **il o la** Presidente di Circoscrizione o **la persona delegata** modererà l'assemblea garantendone il corretto e regolare svolgimento.

Dalla seduta successiva **la persona incaricata di moderare** sarà **scelta** fra **le e i** partecipanti alla stessa.

3. **Chi modera ha l'onere** di garantire l'ordinato svolgimento della riunione assicurando, da un lato, la possibilità a **tutte le persone** partecipanti di esprimere, nel corso del dibattito, la propria opinione sugli argomenti indicati nell'avviso di convocazione e curando che gli interventi siano contenuti entro i limiti ragionevoli.
4. **Chi modera** inoltre avrà l'incarico di redigere a fine seduta una sintesi degli argomenti trattati e eventualmente delle decisioni prese dall'assemblea.
5. Al termine di ogni seduta l'assemblea propone termini, modalità e ordine del giorno, ritenuti vincolanti per **la o il** Presidente di Circoscrizione o **persona delegata**, ai fini della successiva convocazione della seduta.

#### **Art. 7 - Funzioni e competenze delle CdQ**

1. Le CdQ esprimono i bisogni delle comunità locali, promuovono la partecipazione attiva ed hanno funzioni consultive e di proposta nei confronti del Consiglio di Circoscrizione e della Giunta circoscrizionale, che si impegnano a rispondere entro 30 giorni.
2. Le CdQ possono altresì produrre proposte o richieste per il tramite **della o del** Presidente di Circoscrizione o **persona delegata**, da trattare nella Commissione Consiliare competente entro 30 giorni dalla ricezione delle medesime.
3. Le CdQ annualmente individuano una tematica prioritaria alle esigenze del territorio, sulla base delle quali viene elaborata una proposta da indirizzare **al o alla** Presidente di Circoscrizione o **persona delegata**, che sarà proposta entro 30 giorni al Consiglio Circoscrizionale, che dovrà discuterla e votarla entro i successivi 15 giorni.
4. La delibera così votata viene trasmessa all'**Assessore o Assessora** al Decentramento, che attiva, di concerto **alla o al** Presidente di Circoscrizione o **persona delegata**, il Laboratorio tematico.
5. Le CdQ possono audire e avvalersi del parere delle Consulte Comunali.

#### **Art. 8 - Sedi e supporto amministrativo e organizzativo**

1. Le CdQ svolgono la loro attività in una sede, pubblica o privata di interesse collettivo, messa a disposizione dall'Amministrazione Circoscrizionale senza aggravii ulteriori sul bilancio comunale/circoscrizionale.
2. La cancelleria eventualmente necessaria è fornita dell'Amministrazione Circoscrizionale che provvederà ad inoltrare anche la relativa corrispondenza.

### **TITOLO IV - ALTRI ORGANISMI E STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE**

#### **Art. 9 - Laboratorio tematico - definizione e formazione**

1. Allo scopo di creare spazi di relazione e interazione tra amministrazione e **cittadinanza** per l'attivazione e gestione di processi di co-progettazione su specifici quartieri, **il o la**

Presidente di Circoscrizione, o [persona sua delegata](#), d'intesa con [l'Assessora o Assessore](#) al Decentramento, attiva il Laboratorio tematico secondo le procedure di cui all'art. 7.

2. Ogni Laboratorio tematico ha il compito di co-progettare e rendere concreta la proposta elaborata dalla CdQ di riferimento.

3. Contestualmente al comma 1, l'Assessore o [Assessora](#) al Decentramento, d'intesa con [la o il](#) Presidente di Circoscrizione, o [persona sua delegata](#), convoca una conferenza di servizi con:

- gli uffici centrali competenti sui temi della partecipazione e della co-progettazione;
- [Assessori e Assessore](#) competenti rispetto alle tematiche inserite nella proposta della CdQ;
- il Laboratorio tematico.

4. La conferenza di servizi stabilirà i metodi, le procedure, le risorse e quant'altro necessario per il raggiungimento dell'obiettivo.

5. Il Laboratorio resta attivo fino alla conclusione del percorso. La partecipazione si ritiene a titolo gratuito, non dà diritto ad alcun compenso/indennità/rimborso spese.

#### **Art. 10 - Laboratorio tematico - composizione**

1. Ogni Laboratorio tematico è composto da un numero minimo di 10 persone, secondo la deliberazione istitutiva dello stesso, in funzione delle indicazioni degli uffici centrali competenti sui temi della partecipazione e della co-progettazione, suddiviso tra cittadine e cittadini residenti e/o [domicilianti](#) nel quartiere, o che nel quartiere esercitino la propria attività prevalente di lavoro o di studio, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

2. Il 70%, arrotondato per eccesso se uguale o superiore a 5, per difetto se minore a 5, delle cittadine e dei cittadini componenti verranno sorteggiati tra coloro che inoltreranno richiesta di partecipazione all'indirizzo di posta elettronica della Circoscrizione.

Il rimanente 30% [delle persone](#) componenti di ciascun Laboratorio è sorteggiato secondo la seguente procedura:

- a) nel termine di 15 giorni dalla votazione della delibera (art.7 c. 3), si provvederà ad estrarre a sorte [cittadini e cittadine](#) residenti nell'ambito di riferimento, con esclusione dei soggetti titolari già designati;
- b) nei seguenti 30 giorni gli uffici competenti per la partecipazione, provvederanno ad acquisire le disponibilità dei soggetti sorteggiati.

3. Le operazioni di cui al presente articolo sono gestite da una Commissione composta [da un Consigliere o una Consigliera](#) Circoscrizionale per ogni Gruppo consiliare circoscrizionale. La Commissione redige il verbale delle fasi di designazione e sorteggio. Al termine delle procedure, il Consiglio Circoscrizionale con proprio atto deliberativo nomina [le persone individuate](#) ai sensi dei commi precedenti. Sono esclusi dalla composizione del Laboratorio [soggetti](#) amministratori in carica.

### **Art. 11 - Laboratorio tematico - funzionamento**

1. La gestione del processo di co-progettazione è affidata a una o più persone facilitatrici, individuate all'interno dell'Amministrazione o tra gli attori e le attrici della tradizione che la Città ha raggiunto negli anni sullo sviluppo di progettazione partecipata in base alle indicazioni dell'Ufficio partecipazione e dagli uffici tecnici, centrali e decentrati, competenti.
2. L'Assessorato al Decentrato, d'intesa con la Presidenza di Circoscrizione o persona delegata, può convocare conferenze di servizi periodiche per il monitoraggio del percorso.
3. L'attivazione di ogni percorso è presentata nella Commissione Circoscrizionale competente e si conclude con la stessa modalità per la presentazione finale del progetto.
4. Il progetto presentato dal Laboratorio si ritiene vincolante.

### **Art. 12 - Laboratorio tematico - sedi e supporto amministrativo e organizzativo**

1. In materia di sedi e supporto amministrativo e organizzativo si applica l'art. 8 del presente regolamento.
2. L'Ufficio partecipazione mette a disposizione il materiale aggiuntivo eventualmente necessario al percorso.